

BANDO PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DELLA CASA DELLE ASSOCIAZIONI DI LONGARA A UN COMITATO DI ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Il Comune di Calderara di Reno

Visto il “Regolamento Comunale per la concessione in uso delle sale di proprietà dell'amministrazione comunale”, approvato con Deliberazione Consiliare n. 115 del 19.12.1995 e modificato con Deliberazione Consiliare n. 47 del 25/07/2007;

Premesso che:

- > la Legge Regionale n. 34 del 2002 “Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale” con la quale la Regione Emilia-Romagna riconosce il ruolo dell'associazionismo come espressione di impegno sociale, partecipazione e autogoverno della società civile valorizzando e sostenendone le attività, sia quelle rivolte agli associati che quelle rivolte a tutta la collettività;
- > l'art. 32 della legge n. 383 del 7 dicembre 2000 “Disciplina delle associazioni di promozione sociale” prevede che il Comune possa concedere in comodato beni mobili ed immobili di sua proprietà alle associazioni di promozione sociale e alle organizzazioni di volontariato previste dalla legge n. 266 dell'11 agosto 1991, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali;
- > sono considerate associazioni di promozione sociale le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

Richiamato il DUP - Documento Unico di Programmazione dell'Ente 2022-2024, che:

- > individua come indirizzo strategico “La città della partecipazione”, riconoscendo il valore che le numerose Associazioni del territorio, con il loro forte spirito di partecipazione, rappresentano per tutti i cittadini, dato dalle numerose idee messe in campo e dalle importanti iniziative culturali e sociali realizzate in partnership con il Comune;
- > riconosce come il volontariato e l'associazionismo detengano un posto di primo ordine nell'esercizio di una cittadinanza attiva e nella sua incubazione culturale;
- > prevede, all'interno dell'indirizzo “La città delle frazioni”, il completamento della riqualificazione della piazza di Longara e la ristrutturazione del Centro civico per la creazione di una Casa delle Associazioni per Longara;

Ritenuto di concedere l'utilizzo della Casa delle Associazioni di Longara a un comitato di associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato iscritte nell'albo delle forme associative del Comune di Calderara di Reno, affinché possano svolgere attività a favore della comunità e potenziare una rete di relazioni positive fra le associazioni stesse e con i cittadini, stabilendo i seguenti elementi generali:

- > effettuare una procedura di bando la concessione dello spazio a un comitato che riunisca più associazioni, a fronte della realizzazione di un progetto di attività rivolto a tutta la cittadinanza, a rimborso forfettario delle spese per le utenze a carico delle Associazioni coinvolte;
- > prevedere l'assenza di oneri a carico dell'Amministrazione Comunale per la realizzazione dei progetti e delle attività;
- > individuare quale soggetto beneficiario un Comitato di associazioni locali non a scopo di lucro iscritte all'Elenco comunale dell'associazionismo e del volontariato di Calderara di Reno; il Comitato rappresenterà l'interlocutore unico del Comune;
- > valorizzare le caratteristiche dello spazio e la sua posizione nel territorio, in conformità agli indirizzi stabiliti nel programma di mandato e nel Documento Unico di Programmazione.

rende noto:

che tramite il presente bando intende **assegnare in concessione dalla data di sottoscrizione del contratto al 30 settembre 2024** lo spazio di proprietà comunale **“Casa delle Associazioni”**, sito a Longara, in via Longarola 33/A a un **comitato di associazioni** del territorio per la realizzazione e la gestione di attività con le caratteristiche di seguito specificate.

ART.1 - OGGETTO DEL BANDO

Sarà selezionato un progetto che preveda attività di promozione sociale e culturale rivolto alle famiglie, ai bambini e ai giovani e agli adulti del territorio, secondo gli indirizzi del presente atto. Il periodo minimo di attività di progetto dovrà essere da ottobre a maggio di ogni anno.

Il progetto dovrà obbligatoriamente prevedere attività di carattere culturale, espressivo, artistico e, in generale, che siano mirate allo sviluppo del benessere psicofisico delle persone e alle esigenze di socialità espresse dalla comunità di riferimento, con particolare attenzione alle categorie più colpite dalla pandemia, quali bambini, giovani e anziani.

Le attività proposte potranno prevedere anche la partecipazione economica dei destinatari, se necessaria a garantire la sostenibilità economica e gestionale del progetto, con esclusione dello scopo di lucro. In questo caso il comodatario si obbliga a praticare agevolazioni tariffarie ai cittadini residenti a Calderara di Reno.

Il Comitato stipulerà con il Comune di Calderara di Reno un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio finalizzato alla realizzazione del progetto selezionato; non sono previste altre forme di partecipazione economica o strumentale da parte del Comune di Calderara di Reno.

Le associazioni partecipanti al Comitato selezionato dovranno gestire funzionalmente i locali e le attività nel rispetto di quanto di seguito indicato.

Restano in capo al soggetto selezionato tutti gli oneri e le responsabilità connesse all'ottenimento di licenze, permessi, autorizzazioni e qualsiasi altro adempimento previsto dalla normativa per lo svolgimento delle attività.

ART.2 - DESCRIZIONE DELLO SPAZIO

Casa delle Associazioni, via Longarola 33/A, Longara.

Dati catastali: Foglio 33 Mappale 64 Sub 5

Superfici:

> al **piano terra** un salone di 83.42 mq, tre uffici rispettivamente di 11.78 mq, 9 mq, 11.31 mq, un atrio/corridoio di 21.62 mq, due bagni rispettivamente di 4.08 mq e 3.17 mq, un antibagno di 4.13 mq, un ripostiglio di 3.28 mq, **per un totale di 151.79 mq.**

> al **piano interrato**, in funzione di magazzino e quindi non abitabile, uno spazio suddiviso in diversi locali per un totale di 144.30 mq

ART.3 – REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

Sarà selezionato un comitato di associazioni che rispondano ai seguenti requisiti:

1. che siano iscritte al Registro delle Libere Forme Associative del Comune di Calderara di Reno alla data di pubblicazione del bando;
2. che siano composte da un minimo di 3 soci maggiorenni;
3. che abbiano negli scopi statutari il perseguimento di attività di educazione culturale, artistica, ambientale, sportiva, promozione di attività culturali e/o organizzazione di eventi per la promozione del territorio;
4. che siano “non a scopo di lucro” e dotate di uno statuto registrato presso l'Agenzia delle Entrate;
5. che siano in possesso di codice fiscale;
6. che non siano già assegnatarie di altri spazi comunali.

ART.4 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto di comodato d'uso gratuito avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e si concluderà il 30 settembre 2024 Il Comune si riserva altresì la facoltà di prorogare il contratto, per un periodo non superiore a sei mesi, previo avviso inviato al Comitato almeno quindici giorni prima della scadenza del termine.

Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza necessità di disdetta da parte del Comune.

ART.5 - RECESSO

Il Comune ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento della durata del contratto con un preavviso a mezzo raccomandata A.R. o PEC di 90 giorni.

Il concessionario ha facoltà di recedere dal contratto previo avviso da inviare via PEC almeno 90 giorni prima.

Il mancato preavviso da parte del comodatario comporterà l'incameramento della cauzione (art.19) da parte del Comune.

ART.6 – CONDIZIONI DEL COMODATO D'USO GRATUITO

Lo spazio è assegnato in comodato d'uso gratuito in ragione dello svolgimento di attività e progetti a favore di tutta la collettività e per l'assenza dello scopo di lucro delle attività realizzate.

I locali sono dotati di fornitura di acqua, energia elettrica e riscaldamento; sono presenti inoltre arredi e attrezzature elettroniche e informatiche di proprietà comunale descritti in allegato. Lo spazio è messo a disposizione nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, incluse le attrezzature e gli arredi di proprietà Comunale. Il Comitato è responsabile della gestione e del mantenimento in buono stato dello spazio, degli impianti, delle attrezzature e degli arredi, fatto salvo il normale deterioramento d'uso. La riparazione di eventuali danni a attrezzature e arredi è a carico del Comitato.

ART.7 - ONERI A CARICO DEI COMODATARI

Sono interamente a carico del Comitato le spese per le utenze dei locali, la TARI, la pulizia e la manutenzione ordinaria dei locali e della caldaia, gli oneri e le coperture assicurative necessarie allo svolgimento delle attività, le spese condominiali.

ART.8 - GRATUITÀ DELLA CONCESSIONE D'USO DEGLI SPAZI

L'uso dello spazio oggetto del presente bando, come definito dalla planimetria allegata, viene concesso gratuitamente, stante le finalità statutarie di interesse collettivo e generale perseguite dalle associazioni riunite nel Comitato. Sarà onere del Comitato acquisire arredi, attrezzature, materiali, beni e servizi aggiuntivi rispetto a quanto già in dotazione..

ART.9 - SOPRALLUOGO

È possibile visionare i locali concessi in comodato d'uso gratuito su appuntamento. La visione dei locali è facoltativa ai fini della partecipazione al bando.

Il sopralluogo dovrà avvenire alla presenza di un incaricato del Comune previo appuntamento da concordare con il Servizio Cultura scrivendo a culturara@comune.calderaradireno.bo.it e elisa.rossetti@comune.calderaradireno.bo.it

ART.10 - NORMA GENERALE RIGUARDANTE IL PERSONALE

Le Associazioni che fanno parte del Comitato gestore sono responsabili del corretto svolgimento del progetto e si assumono ogni responsabilità per i rapporti intercorrenti con i propri collaboratori o prestatori, esonerando espressamente l'Amministrazione da ogni responsabilità.

Le Associazioni devono impiegare nel progetto personale e operatori, a qualsiasi titolo coinvolti, fisicamente idonei, di provata capacità, onestà e moralità. Il personale deve essere impiegato nel rispetto delle normative vigenti ed applicabili. Esso è tenuto ad avere un contegno riguardoso e corretto.

ART.11 - CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E DELLE ATTREZZATURE

Il Comitato prende in gestione gli arredi e la dotazione tecnica fornita dal Comune, regolarmente inventariata. Il Comitato è responsabile della custodia e del corretto utilizzo delle attrezzature tecniche, dei macchinari, degli arredi e dei materiali collocati negli spazi utilizzati.

Eventuali ulteriori arredi e attrezzature che il Comitato intende utilizzare devono essere compatibili con l'uso delle strutture, efficienti, mantenute in perfetto stato e dotate di tutti gli accessori idonei a proteggere e a salvaguardare le persone operanti nella struttura ed i terzi da eventuali infortuni e danni. Tutti i prodotti, le attrezzature e i materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative di sicurezza vigenti.

Il Comune non sarà in nessun caso responsabile di danni o furti di arredi, materiali e attrezzature utilizzate dalle Associazioni.

ART.12 - RESPONSABILE DI PROGETTO

All'atto di sottoscrizione del contratto, il Comitato dovrà comunicare al Comune il nominativo del Responsabile referente, che dovrà mantenere i rapporti con l'Amministrazione nonché intervenire, decidere e rispondere direttamente in caso di problemi che dovessero sorgere nella realizzazione del progetto, nel rispetto delle norme relative all'utilizzo degli spazi, nonché del rispetto dei patti e delle condizioni dettate dal contratto.

Le Associazioni partecipanti al Comitato devono organizzare il lavoro dei propri operatori secondo quanto indicato nel progetto presentato e secondo le disposizioni che verranno impartite dal competente servizio comunale, tramite il Responsabile nominato dall'Associazione.

All'inizio di ogni anno il Referente del Comitato è tenuto a comunicare all'Amministrazione Comunale il piano delle attività programmate.

ART.13 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale tramite il competente Responsabile o un suo delegato ha accesso ai locali in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto del contratto e il corretto utilizzo degli spazi.

Il controllo consiste nella verifica delle attività svolte, delle prestazioni/attività erogate e/o realizzate dagli operatori, del livello qualitativo delle stesse e del grado di soddisfacimento degli utenti.

L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre di verificare, in ogni momento, l'effettivo svolgimento delle attività proposte e la concreta realizzazione del progetto presentato. In caso di ingiustificata realizzazione di un programma di attività diverso per contenuti educativi e varietà delle proposte rispetto al progetto presentato, l'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere lo svolgimento di tutte le concordate attività, salva l'adozione di idonee misure volte a tutelare gli interessi dell'Amministrazione stessa, compresa la revoca del comodato d'uso.

Il Comitato è tenuto a fornire alla Amministrazione Comunale dati, report e ogni altra informazione richiesta per l'esercizio della predetta attività di controllo, incluso il bilancio annuale.

Per verificare l'andamento del progetto, per concordare azioni necessarie o per contestare infrazioni, l'Amministrazione Comunale potrà convocare il responsabile presso la sede del settore comunale competente.

ART.14 - VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I Comitati partecipanti devono presentare un progetto annuale compilando la "scheda di progetto" presente nel form on line sul sito del Comune.

La valutazione dei progetti verrà effettuata seguendo i criteri di seguito esposti (max punti 100):

Criterio	Punteggio massimo
Numero e tipologia delle associazioni componenti il comitato e programma annuale delle attività, con l'obiettivo di raggiungere un elevato livello di utilizzazione degli spazi disponibili.	25
Progetto di gestione, di cui saranno valutati i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none">- concretezza, coerenza e chiarezza della proposta in funzione degli obiettivi- azioni e strumenti che si intendono impiegare- valorizzazione del territorio e modalità di coinvolgimento dei giovani	25
Realizzazione di attività in collaborazione con altri soggetti del territorio comunale	25
Azioni indicative della capacità di autofinanziamento delle associazioni, di	25

reperimento di fondi da altri enti pubblici e/o privati e del grado di autonomia gestionale espresso dal progetto	
totale	100

Alle valutazioni corrisponderanno i seguenti punteggi:

Ottimo = punti 25

Buono = punti 20

Discreto = punti 18

Sufficiente = punti 10

Insufficiente = 0

Il punteggio minimo per l'ammissione alla graduatoria è pari a 40 punti.

Al termine della valutazione sarà redatta una graduatoria: il Comitato che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato risulterà assegnatario dello spazio.

ART.15 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla selezione, i Comitati dovranno **inoltrare domanda on line entro giovedì 20 ottobre alle ore 19 compilando il form [sul sito del Comune di Calderara](#).**

ART. 16. - PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEL PROGETTO

I progetti saranno valutati da apposita commissione formata da tecnici del Comune di Calderara di Reno. Al termine sarà redatta una graduatoria e il Comitato che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato risulterà assegnatario dello spazio.

La presenza nell'elenco dei progetti valutati non attribuisce alcun diritto all'assegnazione degli spazi e il comodante si riserva la facoltà di procedere o meno allo scorrimento dell'elenco, in caso di revoca e/o di recesso e/o di risoluzione contrattuale.

ART.17 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

Le Associazioni partecipanti al Comitato assumono tutti gli obblighi e le responsabilità connesse all'applicazione del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione delle attività e la formazione del personale a qualsiasi titolo coinvolto.

Le associazioni devono assicurare l'applicazione delle norme relative alla prevenzione degli infortuni, nonché dei consigli igienico-sanitari qualora applicabili, dotando il personale dei dispositivi di sicurezza previsti idonei a garantire la massima sicurezza in relazione all'attività svolta.

Le associazioni devono svolgere le attività utilizzando mezzi e attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità, purché conformi alle prescrizioni antinfortunistiche e alle prescrizioni in materia di sicurezza per attività aperte al pubblico.

ART.18 - TRATTAMENTO DEI DATI

Per ciò che concerne il rispetto della normativa in materia di privacy, con esclusivo riferimento alle attività rientranti nella realizzazione del progetto, il Comitato è responsabile del trattamento dei dati di qualsiasi natura, concernenti i fruitori delle attività di progetto conferiti direttamente dall'Amministrazione Comunale e/o dai diretti interessati.

I dati dovranno essere trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/03 come novellato dal D. Lgs 101/18, con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza e alla adozione delle prescritte misure di sicurezza.

Le associazioni e il Comitato non sono autorizzati a riprodurre, diffondere o comunicare a terzi i dati suddetti se non per le finalità sopra descritte, fatti salvi i casi di estrema necessità in cui la comunicazione dei dati è indispensabile per la tutela dell'incolumità delle persone (es.: comunicazione di dati a strutture sanitarie in caso di infortuni, incidenti o qualora si renda necessario in caso di ricoveri d'urgenza).

Qualsiasi utilizzo e/o trattamento improprio o non conforme alle disposizioni del D. Lgs. 196/03 come novellato dal D. Lgs 101/18 comporterà la piena ed esclusiva responsabilità delle associazioni/comitato.

Le associazioni/comitato sono infine tenute a rendere edotti i propri collaboratori e operatori delle suddette norme fermo restando che gli stessi operano sotto la sua diretta ed esclusiva responsabilità. È

tenuta inoltre a comunicare all'Amministrazione Comunale il nominativo del soggetto nominato Responsabile del trattamento dei dati.

ART. 19 - DEPOSITO CAUZIONALE

Il Comitato, con effetto dalla data di decorrenza del contratto, si obbliga a costituire il deposito cauzionale di € 1.000.

Il suddetto importo va mantenuto in vigore per tutta la durata del contratto, inclusi eventuali rinnovi e proroghe.

La garanzia deve essere prestata sotto forma di fideiussione. La fideiussione, a scelta dell'associazione, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Società comodante.

ART. 20 - RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONE E SINISTRI

Il progetto si intende espletato dalle Associazioni a mezzo di personale ed organizzazione propri. Le Associazioni si impegnano a far fronte a ogni responsabilità inerente lo svolgimento delle attività, che possano derivare da inconvenienti e danni causati agli utenti/partecipanti o a terzi, esonerando il Comune da ogni responsabilità penale, civile ed amministrativa.

L'Amministrazione Comunale è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale delle Associazioni, per qualsiasi causa nell'esecuzione del progetto. È obbligo del Comitato adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti/partecipanti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

Il Comitato deve, in caso di danno materiale, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e sostituzione dei danni causati; l'Amministrazione Comunale è autorizzata a rivalersi sull'associazione/comitato delle eventuali spese sostenute.

Il Comitato, con effetti dalla data di decorrenza della convenzione, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata della convenzione, suoi rinnovi e proroghe) un'adeguata copertura assicurativa, come di seguito riportato: Responsabilità civile verso terzi (RCT): per danni arrecati a terzi, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 50.000,00 (cinquantamila/00 euro) per sinistro.

L'operatività o meno della copertura assicurativa, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze, non esonerano l'Associazione stessa dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto - in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative.

L'Amministrazione Comunale sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate dall'Associazione.

Copia di tutte le polizze richieste e delle eventuali, successive variazioni o appendici, dovrà essere trasmessa al Comune per la stipula del contratto.

ART. 21 - OBBLIGHI A CARICO DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale deve provvedere a:

- comunicare al comitato comodatario il nominativo del Responsabile comunale che curerà i collegamenti con lo stesso e costituirà il punto di riferimento per la gestione operativa del progetto;
- utilizzare i dati personali e quelli delle associazioni partecipanti al bando, esclusivamente per l'espletamento della procedura di selezione e sottoporli al trattamento previsto dal D. Lgs. 196/03 come novellato dal D. Lgs 101/18;
- consegnare i locali liberi e in normali condizioni di usabilità;
- effettuare la manutenzione straordinaria dell'immobile.

Sono espressamente esclusi ulteriori obblighi a carico dell'Amministrazione Comunale.

ART.22 – OBBLIGHI E ONERI A CARICO DEL COMITATO COMODATARIO

Il Comitato selezionato si obbliga a:

- a) qualora si avvalga di dipendenti/collaboratori
 - osservare le disposizioni legislative ed i vigenti specifici contratti di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro ed il trattamento previdenziale ed assicurativo della categoria dei lavoratori,
 - osservare le disposizioni sulla sicurezza del D.lgs 81/2008;
 - trasmettere all'A.C., prima dell'inizio delle attività di progetto, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
 - farsi carico di tutte le spese e gli oneri relativi ai rapporti di lavoro e collaborazione di qualsiasi tipo;
 - far osservare dal proprio personale e collaboratori tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo della convenzione, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
- b) garantire la piena osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari che, a qualsiasi titolo, disciplinano l'attività svolta;
- c) acquisire e farsi carico di tutte le spese e gli oneri relativi a licenze, permessi e autorizzazioni previste dalla normativa per lo svolgimento delle attività, imposte e tasse se dovute;
- d) mantenere gli spazi concessi in modo decoroso e adeguato alla fruizione da parte del pubblico;
- e) custodire e utilizzare in modo appropriato gli arredi e la strumentazione di proprietà del Comune, assumendosi l'onere di riparare eventuali danni apportati durante l'utilizzo;
- f) provvedere alla pulizia dei locali assumendosene i relativi oneri;
- g) far rispettare il divieto di fumo in tutti gli ambienti interni della struttura;
- h) provvedere alla manutenzione ordinaria dei locali, della caldaia, degli spazi e delle attrezzature in concessione, assumendosene i relativi oneri;
- i) conservare, custodire ed effettuare la manutenzione ordinaria sui beni affidatigli, assumendo a proprio carico ogni eventuale danno che ne dovesse derivare, obbligandosi a restituirli alla scadenza del contratto integri salvo il normale deterioramento per l'uso. Alla restituzione del bene il comodante si riserva il diritto di essere risarcito dei danni qualora il deterioramento sia dovuto ad un uso non conforme a quanto pattuito nel contratto, salvo che il comodatario provi che il bene sarebbe comunque perito o la sua conformità dell'uso.
- j) assumersi gli oneri delle utenze, della TARI e delle spese condominiali dello spazio in comodato, come specificato al precedente Art.7 – Oneri a carico dei comodatari;
- k) provvedere all'apertura e alla chiusura dello spazio, assumendosene la totale responsabilità;
- l) non modificare i locali e riconsegnarli, alla scadenza del contratto, nello stato in cui sono stati inizialmente consegnati, liberi da persone e/o cose di proprietà dello stesso;
- m) farsi carico delle spese per arredi e attrezzature aggiuntivi, materiali, servizi, utilità nonché spese generali utili alla realizzazione del progetto e alla conduzione dei locali;
- n) realizzare le attività previste dal progetto presentato e selezionato;
- o) prevedere per le attività un piano di comunicazione e trasmetterlo al Servizio Cultura del Comune via email;
- p) partecipare al Tavolo Comunale dell'associazionismo territoriale quale importante momento di raccordo e confronto con le realtà locali, attraverso le riunioni periodiche convocate dal Servizio Cultura;
- q) comunicare ogni iniziativa in programma al Servizio Cultura in tempo utile per la divulgazione attraverso i canali di comunicazione dell'Ente;
- r) consentire all'Amministrazione Comunale l'utilizzo dei locali per lo svolgimento di attività istituzionali e/o promosse dal Comune, per almeno 5 giornate all'anno. L'utilizzo avverrà senza oneri a carico dell'Amministrazione Comunale, previo accordo con il comodatario, con spirito di reciproca collaborazione in merito a date, orari e modalità di gestione dello spazio.
- s) realizzare le azioni di autofinanziamento, se previste dal progetto;
- t) realizzare, in occasione di iniziative del Comune, almeno un'attività gratuita all'anno aperta ai cittadini;
- u) in caso di attività che prevedano contribuzioni da parte degli utenti quali quote di iscrizione, biglietti e contributi spese, praticare le agevolazioni tariffarie ai cittadini residenti a Calderara di Reno, come previste da progetto;

- v) redigere e presentare ogni anno all'Amministrazione Comunale il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo del Comitato sottoscritto dal legale rappresentante;
- w) realizzare e presentare ogni anno una relazione sull'andamento dell'attività contenente una documentazione (fotografica o video ecc) delle attività riportando il livello di gradimento e la qualità delle azioni realizzate, nonché eventuali criticità riscontrate;
- x) sottostare alle verifiche disposte, in qualsiasi momento, dal Responsabile del competente servizio comunale, allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto;
- y) provvedere a individuare il terzo responsabile dell'impianto di riscaldamento.

Il Comitato si obbliga, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, all'avvio anticipato delle attività di progetto, anche nelle more della stipula del contratto di comodato.

ART.23 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE

La risoluzione del contratto di comodato d'uso gratuito potrà avvenire nei seguenti casi:

- sub-concessione di attività e/o di locali
- cambiamenti sostanziali e/o significative variazioni di attività, rispetto a quanto previsto dal progetto selezionato e dalle prescrizioni della convenzione;
- gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento degli interventi che pregiudichino il comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza in conseguenza della quale si sia creata una situazione di pericolo, anche potenziale, per i partecipanti alle attività di progetto e/o per la struttura;
- inadempimento per quanto attiene la pulizia e/o la manutenzione degli spazi;
- inadempimento per quanto attiene il rimborso degli oneri per utenze e/o spese condominiali;
- modifiche non autorizzate degli spazi in concessione;
- perdita dei requisiti richiesti per la partecipazione.

In caso di violazione degli obblighi contrattuali da parte del comodatario l'A.C. potrà richiedere il risarcimento di eventuali danni patiti su semplice richiesta.

ART.24 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a completo ed esclusivo carico del Comitato, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione Comunale, tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione dei rispettivi contratti, nessuna eccettuata o esclusa, quali quelle di bollo, di copia, di registrazione.

Per quanto non previsto si rinvia alle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

ART.25 - DIVIETI

È espressamente vietato il rinnovo tacito e/o la cessione e/o il subentro del contratto di comodato ad altri a qualsiasi titolo, compresa la locazione sotto pena della restituzione immediata del bene oltre al risarcimento del danno.

I beni oggetto del contratto di comodato non possono inoltre essere subaffittati o fatti usare da terzi, anche parzialmente, né a titolo gratuito, né a titolo oneroso privando a qualsiasi titolo l'utilizzo del bene per gli scopi indicati nel progetto.

ART.26 - FORO COMPETENTE

In caso di controversie il foro competente ed esclusivo è quello del Tribunale di Bologna.

ART.27 – INFORMAZIONI

Copia del presente bando è disponibile sul sito web comune.calderaradireno.bo.it.

Allegati al presente bando:

- Modulo di adesione delle associazioni che partecipano al Comitato
- Planimetrie
- Elenco arredi e attrezzature
- Schema di contratto

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO DEL BANDO
- ART. 2 - INDIVIDUAZIONE, FINALITÀ' ED INDIRIZZI SPECIFICI DEGLI SPAZI:
- ART. 3 - REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE
- ART. 4 - DURATA DEI CONTRATTI
- ART. 5 - RECESSO
- ART. 6 - LOCALI CONCESSI IN COMODATO D'USO GRATUITO
- ART. 7 - ONERI A CARICO DEI COMODATARI
- ART. 8 - GRATUITÀ DELLA CONCESSIONE D'USO DEGLI SPAZI
- ART. 9 - VISIONE DEI LOCALI
- ART. 10 - NORMA GENERALE RIGUARDANTE IL PERSONALE
- ART. 11 - CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E DELLE ATTREZZATURE
- ART. 12 - RESPONSABILE DI PROGETTO
- ART. 13 - VERIFICHE E CONTROLLI
- ART. 14 - VALUTAZIONE DEI PROGETTI
- ART. 15 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE
- ART. 16 - PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEL PROGETTO
- ART. 17 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA
- ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI
- ART. 19 - DEPOSITO CAUZIONALE
- ART. 20 - RESPONSABILITÀ ASSICURAZIONE E SINISTRI
- ART. 21 - OBBLIGHI A CARICO DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE
- ART. 22 - OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'ASSOCIAZIONE COMODATARIA
- ART. 23 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE
- ART. 24 - SPESE CONTRATTUALI
- ART. 25 - DIVIETI
- ART. 26 - FORO COMPETENTE
- ART. 27 - INFORMAZIONI